


<b>Autore/autori</b>	<b>Zbigniew Suchecki</b>	
<b>Curatore/i</b>		
<b>Titolo</b>	<b>La massoneria nelle disposizioni del «Codex Iuris Canonici» del 1917 e del 1983</b>	
<b>Collana</b>		
<b>Editore</b>	Ed. Vaticana, Città del Vaticano	
<b>Anno</b>	1997	Note
<b>Pagine</b>	243	
<b>Prezzo</b>	Lire 39.000	
<b>Edizione</b>	1a	
<b>Legatura</b>	Brossura	
<b>Codice ISBN</b>		
<b>Genere</b>		
<b>Parole chiave</b>	Massoneria, diritto canonico	
<b>Giudizio del Faro</b>	Il libro è esaurito da tempo e ho potuto leggere solo le recensioni che seguono. Troppo poco per esprimere un giudizio personale.	
		
<b>Recensione</b>	<p><b>Presentazione di P. Reginaldo M. PIZZORNI O.P.</b></p> <p>Il volume affronta il tema attualissimo della Massoneria, tema sul quale, dal punto di vista canonico non esistono pubblicazioni, e mancano anche approfonditi studi critici in materia condotti in un'ottica comparata con la filosofia, la teologia e il diritto dagli studiosi cattolici. Nella sua approfondita ricerca l'A., passando attraverso un confronto delle disposizioni della Chiesa previste per la Libera Muratoria (comunemente chiamata Massoneria) fa un riferimento diretto alla legislazione della Chiesa contenuta nel Codice di Diritto Canonico del 1917 e a numerosi documenti emanati dai Papi e dalle Congregazioni, per arrivare alle disposizioni del Codice di Diritto Canonico del 1983.</p> <p>All'argomento sono dedicati cinque intensi capitoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I) La posizione della Chiesa nei confronti della massoneria prima del «Codex» del 1917;</li> <li>II) Fonti del «Codex» del 1917 riguardanti la massoneria;</li> <li>III) Atti antepreparatori e gli interventi durante il Concilio Ecumenico Vaticano II;</li> <li>IV) Il dialogo fra Chiesa e Massoneria (1968-1983);</li> <li>V) Associazioni che complottano contro la Chiesa e il Codice di Diritto Canonico del 1983.</li> </ul> <p>Seguono poi due ampie Appendici (pp. 85-168) che riportano i vari documenti della Chiesa, una esauriente Bibliografia (pp. 169-201), e due utilissimi Indici: Indice dei nomi (pp. 203-207) e un completo Indice analitico (pp. 209-236).</p> <p style="text-align: right;"><b>P. Reginaldo M. PIZZORNI O.P.</b></p> <p>=====</p> <p><b>Presentazione del Prof. Onorato BUCCI</b></p> <p>1. Il saggio di Zbigniew Suchecki che ho onore di presentare, è la prima messa a punto della Canonistica intorno alla natura giuridica della cosiddetta Libera Muratoria. E questo fatto, da solo, giustifica la bontà del lavoro svolto dall'Autore. Il quale, peraltro, non si è limitato solo ad un'arida esposizione cronologica dei rapporti intercorsi fra Chiesa e Massoneria e alla successiva elencazione pur diligente dei documenti al riguardo, ma va ben al di là di questi ultimi, perché scava in essi, gran parte dei quali sono pubblicati per la prima volta. E il panorama che ne</p>	

viene fuori è oltremodo innovativo. Si va infatti dalla Costituzione "In Eminentibus Apostolatu specula" del 28 aprile 1738 di Papa Clemente XII che riteneva la Massoneria un'eresia cristiana (ordinando nel contempo ai Vescovi di procedere contro i suoi appartenenti come verso persone sospettate di eresia: p. 21) ai documenti "Providas romanorum pontificum" di Benedetto XIV 18 maggio 1751, "Ecclesiam a Jesu Christo" di Pio VII del 13 settembre 1821 e "Quo graviora" di Leone XII del 13 marzo 1825 fino all'enciclica "Qui pluribus" di Pio IX del 9 novembre 1846 (sottolineata poi con l'allocuzione dello stesso Pontefice "Multiplices inter" del 25 settembre 1865), l'enciclica "Humanum genus" del 20 aprile 1884 di Leone XIII, riflessa poi nella lettera apostolica "Praeclara gratulationis" del 20 giugno 1894. Furono questi i documenti che vennero poi presi a base della successiva legislazione della Chiesa fino al Concilio Ecumenico Vaticano II e alla dichiarazione sulla Massoneria della Sacra Congregazione per la Dottrina della Fede "Quaesitum est" del 25 novembre 1983.

2. La Massoneria sorge e si diffonde lungo due linee ben distinte per la loro origine e le loro tematiche di fondo attraverso cui si svilupparono, la linea inglese e quella francese. Entrambi - indipendentemente dalle ricostruite e architetture loro presunte origini bibliche o pitagoriche (o esseniche, zoroastriane, cinesi, caldee ed egiziane) - vanno riportate agli inizi del XVIII secolo, come ben ha fissato il Suchecki nella presente indagine, per cui le pretese filiazioni ricondotte ai templari, agli eretici medievali, alla cosiddetta Carta di Colonia (1535) e ai Rosacroce (secolo XVII) sono tutte da dimostrare. Dentro i non troppi rigidi confini di quella che Anderson chiamò - "The Constitutions of The Free Massons", London 1723 - "most ancient and worshipful Fraternity", si riconoscevano fratelli quanti in nome della esclusiva ragione miravano a combattere l'ignoranza e la superstizione. La testimonianza di una prima grande loggia simbolica in Inghilterra riporta al 24 giugno 1717 - il giorno quindi di S. Giovanni, che diventa il santo patrono della Massoneria Inglese - la fusione di non meno quattro logge operative preesistenti. Come viene precisato da A.M. GHISALBERTI (in EI, XXII, 1934, pp. 535-536, voce "Massoneria"), "un concetto astratto di libertà e di fratellanza morale e un generico cosmopolitismo ispiravano il riconoscimento dell'universale fraternità, alla quale i massoni dovevano contribuire ravvivando l'amore fraterno fra gli uomini. La ricerca del vero, la professione dell'altruismo e della fratellanza dovevano massimamente giovare a rimuovere quanto poteva impedire l'unità morale del genere umano, che l'ignoranza, il fanatismo, la superstizione avevano guadagnato e distolto dalla sua meta. Non atea, ché anzi fu dichiaratamente deista, non rivoluzionaria, ché accettò e riconobbe lealmente le leggi dello Stato, la massoneria inglese volle affermarsi estranea e superiore alle lotte politiche e al fanatismo religioso. E l'avversione all'ateismo e la professione dell'idea di tolleranza religiosa non implicavano l'obbligo di seguire la religione professata ufficialmente in Inghilterra: la scelta era aperta ai seguaci di qualsiasi confessione (ma i non cristiani, di fatto, non entrarono che dopo il 1800). Società fraterna, dunque, di mutua assistenza e di illimitata beneficenza alle sue origini, la massoneria, che derivava dalle precedenti organizzazioni operaie gradi e strumenti. Dapprima la distinzione fra gli adepti si limita a quella di apprendista - compagni (apprentice) e di maestro (master); più tardi il primo grado si sdoppiò (1725) in quelli di apprendista e di compagno (fellow). L'iniziazione assunse sempre più carattere di rito solenne e simbolico: gli antichi strumenti dell'arte muratoria, squadra, compasso, cazzuola, ecc..., acquistarono anch'essi un deciso valore di

simbolo". E ci fu anche, e c'è tuttora, un'altra Massoneria, quella in cui il sensismo lockiano e il deismo tolondiano cedono il passo al materialismo illuministico e al razionalismo enciclopedistico, e ciò avviene in terra di Francia, ove nasce subito dopo quella inglese, forse a Dunkerque, nel 1721, ma che assume la veste di organismo giuridico a Parigi nel 1743. Fu questa Massoneria a preparare la Rivoluzione, fu essa a impadronirsi del Direttorio, fu essa a dominare, dominando Napoleone Bonaparte. A primeggiare fu il pensiero di Voltaire e lo spirito pratico di La Fayette, e il risultato fu la messa in opera di oltraggi senza fine contro lo spirito della Francia cattolica e la stessa figura del Papa. Caratterizzata in un furioso spirito irreligioso e anticlericale, la Massoneria francese influenzò con La Fayette non poco le logge americane, sorte su indirizzo inglese, ed indirizzò soprattutto le logge tedesche che pur erano nate con spirito tendenzialmente romantico (Amburgo, 1737).

3. Di ispirazione inglese o francese che fosse, la Massoneria si mostrò avversaria implacabile della religione, ovunque essa albergasse, ed in particolare del pensiero religioso cristiano. Diffusasi in tutti e cinque i continenti con una celerità incredibile estendendosi lungo le strade del colonialismo europeo, non deve meravigliare che la Chiesa reagisse in modo fermissimo e immediato. Le date del 1738 (Costituzione di Clemente XII "In Eminentissimi apostolatu specula") e del 1894 (Lettera apostolica "Praeclara gratulationis" di Leone XIII) racchiudono non a caso il maggiore sviluppo dell'eurocentrismo culturale nei quattro punti del globo, e quindi anche del pensiero massonico. Quest'ultimo, protetto da Sovrani e da uomini di Stato che non disdegnarono di esserne gran maestri, accentuò il carattere segreto delle proprie associazioni lacerandosi su tre linee di tendenza: a) come fratellanza filosofico-religiosa; b) come sodalizio occultistico; c) come associazione per la fraterna assistenza e per l'elevazione morale dei suoi adepti. E' pur vero che la terza linea di tendenza si accompagna sempre alle altre due, ma non c'è dubbio che è il carattere segreto dell'associazionismo massonico e l'accentuazione di riti simbolici a segnalarne la forte presenza. Le questioni politiche e sociali, le forti preoccupazioni anticlericali e in particolare quelle contro la Chiesa Cattolica, hanno assunto tuttavia un tono preminente rispetto agli altri motivi per cui la Massoneria era nata, sì che i gruppi massonici sono stati visti troppo spesso con scarsa simpatia se non con vero e proprio astio, anche da parte di chi non ne era lontano per tematiche ed educazione morale e scientifica.
4. I motivi di incompatibilità, ancora a tutt'oggi, fra Chiesa Cattolica e Libera Muratoria (filiazione e origine francese o inglese che sia) sono stati individuati dalla Conferenza Episcopale Tedesca al termine di un lungo esame dell'attività e della dottrina delle logge massoniche protrattosi per ben sei anni da un'apposita Commissione di quella Conferenza (1974-1980) [Cfr. pp. 49-62 del presente saggio di Suchecki]. Da parte nostra ci permettiamo di aggiungere la seguente riflessione. È ben noto che tutte le logge massoniche portano a vanto della Libera Muratoria l'applicazione e la concreta attuazione dei principi della Fratellanza e della Solidarietà come cardini della vita massonica. Sarebbero questi principi a dare legittimità e patria alle logge nella società civile tanto più che essi verrebbero applicati indipendentemente dalle differenze di razza, lingua e religione. Ebbene, sono proprio questi principi, e le modalità e i tempi della loro applicazione, che rendono la parallela concezione della Fratellanza e della Solidarietà cristiana antitetica a quella massonica. La fratellanza massonica è affermazione

dei principi di umanitarismo e di egualitarismo inerenti alla colleganza di gruppo dello stesso ceto sociale o comunque della stessa appartenenza associativa. La fratellanza, cioè, non è di per sé universale ma diventa generalizzata per gli appartenenti - soltanto - alla colleganza massonica, ovunque essa si svolga. La fraternità cristiana è, di contro, per sua stessa ammissione universale e indistinta nella sua applicazione e poggia le sue fondamenta nel Discorso della Montagna di Gesù di Nazareth e si perpetua nella Lettera ai Corinzi di Paolo di Tarso. La fratellanza massonica si fonda su una concezione relativistica della storia e della vita; la fraternità cristiana si giustifica sulla base della concezione provvidenzialistica della storia. Lo sbocco della Fratellanza (ma anche la sua fonte) è il determinismo filosofico; quello della Fraternità è la concezione escatologica della vita e della storia. La solidarietà e il solidarismo oggetto della Fratellanza sono circoscritti ai compartecipi della colleganza massonica; la solidarietà oggetto della Fraternità cristiana è per sua stessa definizione universale, indipendentemente dalla colleganza del beneficiario della solidarietà trasmessa. Termine di distinzione fra Fratellanza e Fraternità resta Luca 6, 27-33 ("Amate i vostri nemici, fate del bene a coloro che vi odiano, benedite coloro che vi maledicono, pregate per coloro che vi maltrattano.... Se amate quelli che vi amano, che merito avrete? Anche i peccatori fanno lo stesso"). E termine di separazione fra le due concezioni solidaristiche è lo scandalo della Croce, e quindi la Risurrezione di Cristo. In definitiva, a dividere nettamente la concezione deterministica della vita massonica da quella escatologica cristiana è il principio, tutto cristiano, che la vita in Gesù è resurrezione anticipata (Efesini 2,5 e ss; Col. 3,1 e ss; Rm. 8, 22-23; Fil. 3,10 e ss; 2 Cor. 5,5) e il grido di Paolo di Tarso secondo il quale "se Cristo non è risorto vana sarebbe la nostra vita" nonché l'enunciazione del principio della Redenzione e dell'affermazione - bestemmia per l'Islam e per i Liberi Muratori - di un Dio che si fa carico dei peccati di tutta l'umanità. Resurrezione e redenzione sono, fra i tanti, termini e concetti di una vita che non si conclude "hic et nunc". Per i Liberi Muratori, anche per i più nobili fra di essi, la vita si conclude "hic et nunc". E nulla più di questo può separare, e renderne abissale, la distanza fra le due Weltanschauungen. E' la speranza che dà forza alla vita cristiana, accanto alla fede e alla carità. Ci chiediamo quanto i Liberi Muratori abbiano delle ultime due: certamente non hanno il dono della speranza: il che basta per rendere impraticabile qualsiasi collegamento fra Cristianesimo (e tanto più fra Cattolicesimo) e Massoneria.

Mentre scriviamo queste note, volge al termine l'esperienza terrena di Madre Teresa di Calcutta. In terra d'India, in nome della Fraternità cristiana, la piccola grande suora ha dato 54.000 (cinquantaquattromila) "biglietti per S. Pietro per entrare in Paradiso" come Ella stessa teneva a dire. Precedentemente alla sua presenza e a quella delle Suore della Carità, i tentativi assistenzialistici e di fratellanza quacchera e deistica erano miseramente falliti, perché a fallire era stata la concezione razionalista di un generico cosmopolitismo che non conosce il Discorso della Montagna di Gesù e che rifiuta le lettere ai Corinzi di Paolo di Tarso.

*Festa dell'Esaltazione della Santa Croce, 14 settembre 1997*

**ONORATO BUCCI**

*Professore nell'Università degli Studi del Molise  
e della Pontificia Università Lateranense.*

*Consultore del Pontificio Consiglio  
per l'interpretazione dei testi legislativi della Chiesa*

<p><b>Cenni biografici</b></p>	<p>Z. SUCHECKI, (Kamienna Góra, Polonia 1960) sacerdote francescano conventuale è dottore in Utrouque Iure presso la Pontificia Università Lateranense (Roma).</p> <p>È docente nella Pontificia Facoltà di S. Bonaventura - <i>Seraphicum</i> (<a href="http://www.bon.ofmconv.org">http://www.bon.ofmconv.org</a>), delle discipline codiciali <i>De normis generalibus</i>, <i>De Ecclesiae munere docendi</i>, <i>De bonis Ecclesiae temporalibus</i>, <i>De sanctionibus in Ecclesia</i>, e <i>De Processibus</i>, come anche del Diritto costituzionale della Chiesa.</p> <p>Il 26 febbraio 2002 il Santo Padre ha nominato p. Zbigniew Suchecki, OFM Conv. Consultore della Congregazione delle Cause dei Santi.</p>
<p><b>Bibliografia</b></p>	<p><b>I. LIBRI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>La cremazione dei cadaveri nel Diritto Canonico</i>, Roma 1990.</li> <li>2. <i>La cremazione nel Diritto Canonico e Civile</i>, ed. Libreria Editrice Vaticana, Roma 1995, pp.300.</li> <li>3. <i>Positio super martyrio Mariae Stellae (in saeculo: Adelaide Mardosewicz et 10 Sociarium, Sororum professorum ex instituto Sacrae Familiare de Nazareth in odium fidei, uti fertur, interfectarum († 1 agosto 1943)</i>, Roma 1996.</li> <li>4. <i>La Massoneria nelle disposizioni del "Codex Iuris Canonici" del 1917 e del 1983</i>, ed. Libreria Editrice Vaticana, Roma 1997.</li> <li>5. <i>Le sanzioni Penali nella Chiesa: Parte I, I delitti e le sanzioni penali in genere (cann. 1311-1363)</i>, ed. Libreria Editrice Vaticana, Roma 1999, pp. 284.</li> <li>6. AA.VV., <i>Il processo penale canonico</i>, (a cura di ZBIGNIEW SUCHECKI), Milano 2000, pp. 368.</li> <li>7. <i>Chiesa e massoneria: Congregazione Plenaria della Pontificia Commissione per la Revisione del Codice di Diritto Canonico tenuta nei giorni 20-29 ottobre 1981 riguardante quinta questione speciale dedicata alla riassunzione del can. 2335 del Codice di Diritto Canonico 1917</i>, ed. Libreria Editrice Vaticana, Roma 2000, pp. 133.</li> <li>8. <i>Kościół a masoneria</i>, Kraków 2002, pp. 160.</li> <li>9. AA.VV., <i>Il processo penale canonico</i>, (a cura di ZBIGNIEW SUCHECKI), Roma 2003, Lateran University Press, pp. 456.</li> </ol> <p><b>II. ARTICOLI</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>10. <i>La cremazione nella legislazione della Chiesa</i>, in <i>Apollinaris</i>, 66 (1993) pp. 653-727.</li> <li>11. <i>Zagadnienie kremacji w rozwoju historycznym</i>, in <i>Prawo Kanoniczne</i>, 36 (1993), fasc. 1-2, pp. 145-159.</li> <li>12. <i>La cremazione nel diritto comparato</i>, in <i>Utrumque Ius. Collectio Pontificiae Universitatis Lateranensis, Vitam Impendere Magisterio: Profilo intellettuale e scritti in onore dei professori Reginaldo M. Pizzorni, O.P. e Giuseppe di Mattia, O.F.M. Conv.</i> (a cura di D.J. ANDRÉS GUTIÉRREZ, C.M.F.), Roma 1993, ed. Libreria Editrice Vaticana - Libreria Editrice Lateranense, pp. 111-167.</li> <li>13. <i>La Massoneria e le sanzioni della Chiesa</i>, in AA.VV., <i>Liber Amicorum Mons. Biffi: scritti in onore di Mons. Franco Biffi</i>, Roma 1994, ed. Libreria Editrice Vaticana - Libreria Editrice Lateranense, pp. 157-209.</li> <li>14. <i>La cremazione dei corpi nelle disposizioni del "Codex Iuris Canonici" del 1917 e del 1983. (Studio storico-giuridico)</i>, in AA.VV., <i>I problemi cimiteriali nell'Europa postindustriale, (Atti del convegno 24-25 maggio</i></li> </ol>

- 1997 - *Portoferraio [Isola d'Elba]*, Bologna 1997, pp. 131-211.
15. *Masoneria w dokumentach Stolicy Apostolskiej i Kodeksie Prawa Kanonicznego, zeszczególnym uwzględnieniem dekretów Kongregacji Doktryny Wiary (1949-1983)* in *W nurcie franciszkańskim*, 7 (1998) pp. 157-173.
  16. *Wolnomularstwo w dokumentach Stolicy Apostolskiej i Kodeksie Prawa Kanonicznego, zeszczególnym uwzględnieniem dekretów Kongregacji Doktryny Wiary (1949-1983)* in *Prawokanoniczne* 41 (1998) nr 3-4, pp. 167-220.
  17. *Le sanzioni penali nella Chiesa: una bibliografia*, in *Apollinaris* 71 (1998) pp. 125-165.
  18. *Pena e penitenza in Diritto Canonico, A proposito di un libro di recente pubblicazione*, in *Apollinaris* 71 (1998) pp. 291-298.
  19. *Il processo penale giudiziario*, in *I giudizi nella Chiesa, processi e procedure speciali*, XXV Incontro di studio Centro Universitario "Villa S. Giuseppe" Torino 29 giugno - 3 luglio (a cura di Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico) ed. Glossa, Milano 1999, vol. 7, pp. 227-265.
  20. *Padre Kolbe e la dottrina della Chiesa sulla massoneria*, in AA.VV., *San Massimiliano Kolbe e la Nuova Evangelizzazione*, in *Atti del Congresso Internazionale (Niepokalanów, Polonia, 19-25 Settembre 1994)*, (a cura di E. GALIGNANO), Roma 1999, pp. 73-134.
  21. *Il processo penale giudiziario*, in AA.VV., *Il processo penale canonico*, (a cura di ZBIGNIEW SUCHECKI), Milano 2000, pp. 210-249.
  22. *Il diritto Canonico di fronte alla cremazione*, in AA.VV., *Scegliere la cremazione: normative, problematiche di diritto, tecnologie e modalità di gestione, Idee e opinioni a confronto*, *Atti del convegno del 20 maggio 2000* (a cura di Comune di Treviso, Assessorato alla Sanità - Servizi Sociali - Servizi Demografici) Treviso 2000, pp. 19-54.
  23. *Il processo penale giudiziario nel «Codex Iuris Canonici» del 1983*, in *Apollinaris* 73 (2000) pp. 367-405.
  24. *Libera muratoria (c. 2335 CIC 1917)*, in *Apollinaris* 74 (2001) fasc. 1-4, pp. 471-528.
  25. Due *Voti* pubblicati in altrettanti fascicoli *Relatio et Vota*, editi dalla Congregazione delle Cause dei Santi, Roma 2001.
  26. *La massoneria (libera muratoria) nelle disposizioni del «Codex» del 1917 e del 1983*, in *Utrumque Ius, scritos en honor del prof. Castaño* (a cura di Domingo Andrés Gutiérrez, cmf), Roma 2001, pp. 105-144.
  27. Otto *Voti* pubblicati in altrettanti fascicoli *Relatio et Vota*, editi dalla Congregazione delle Cause dei Santi, Roma 2002.
  28. Nove *Voti* pubblicati in altrettanti fascicoli *Relatio et Vota*, editi dalla Congregazione delle Cause dei Santi, Roma 2003.
  29. *Il processo penale giudiziario*, in AA.VV., *Il processo penale canonico*, (a cura di ZBIGNIEW SUCHECKI), Roma 2003, Lateran University Press, pp. 235-277.
  30. *Riferimenti Bibliografici*, in AA.VV., *Il processo penale canonico*, (a cura di ZBIGNIEW SUCHECKI), Roma 2003, Lateran University Press, pp. 417-447.
  31. *Il processo penale giudiziario nel Codice di Diritto Canonico del 1983*, in AA.VV., *Ius Canonikum in Oriente et Occidente; Festschrift für Carl Gerold Fürst zum 70. Geburtstag*, Frankfurt am Main-Berlin-Bern-Bruxelles-New York-Oxford-Wien 2003, pp. 959-979.
  32. *Przestępstwa przeciwko szóstemu przykazaniu dekalogu zuwzględnieniem ustaw partykularnych Konferencji Episkopatu USA*, w: *Powołanie franciszkańskie: przeżywanie charyzmatu w XXI wieku* (red. Z. Kijas) Kraków 2003, pp. 37-65.
  33. *Rola promotora sprawiedliwości w procesie karnym. (Ruolo del promotore di giustizia nel processo penale)* in *Semel Deo dedicatum*

*non est ad usum humanos ulterius transferendum. Księga pamiątkowa dedykowana ks. prof. dr. hab. Julianowi Kałowskiemu MIC z okazji siedemdziesiątej rocznicy urodzin (a cura di J. Wroceński, B. Szewczul, A. Orczykowski) Warszawa 2004, pp. 551–579.*

34. *Promotor sprawiedliwości i jego udział w sprawach karnych*, in *Roczniki Nauk Prawnych*, 14 (2004) fasc. 2, pp. 191–225.
35. *La tutela penale della dignità della persona umana nei discorsi di Giovanni Paolo II al Tribunale della Rota Romana*, in *Apollinaris* 77 (2004) fasc. 1–2, pp. 293–317.
36. *Considerazioni sull'inflizione della pena in talune fattispecie concrete*, in *Processo penale e tutela dei diritti nell'Ordinamento Canonico*, Milano 2005, pp. 349–389.
37. *Zwalnianie z kar kościelnych w zakresie wewnętrznym sakramentalnym. Problemy i perspektywy. (La remissione delle pene in foro interno sacramentale. Problemi e prospettive*, in *Forum externum e forum internum w Prawie Kanonicznym – Między prawem a sumieniem. Materiały Międzynarodowej Konferencji Naukowej zorganizowanej 9–10 maja 2005 r. w Lublinie. (Forum externum e forum internum nel Diritto Canonico – Tra diritto e coscienza. Convegno internazionale organizzato nei giorni 9–10 maggio 2005 a Lublino)* Lublin 2006, pp. 99–120.

### **III. ARTICOLI DIVULGATIVI**

38. *Il Diritto Canonico di fronte alla cremazione*, in *I martedì* 8 (1998) pp. 48–50; 52–53.
39. *Problematyka masonerii współczesnej*, in *Rycerz Niepokalanej*, 1 (1999) 39–41.
40. *Masoneria*, in *Mesagerul Sfântului Anton*, Martie - Aprile 1999, pp. 6–8.
41. *Francmasoneria*, in *Mesagerul Sfântului Anton*, Mai - Iunie 1999, pp. 14–16.
42. *La cremazione nel Codice di Diritto Canonico del 1917 e del 1983*, in *I servizi funerari*, 3 (2000) 29–34.
43. *La cremazione nel Codice di Diritto Canonico del 1917 e del 1983*, in *I servizi funerari*, 4 (2000) 38–43.
44. *Revisione della normativa della Chiesa nei confronti della cremazione/parte I*, in *I servizi funerari*, 4 (2001) 44–49.
45. *Revisione della normativa della Chiesa nei confronti della cremazione*, in *I servizi funerari*, Rivista trimestrale tecnico-giuridica per gli operatori del settore funebre e cimiteriale On-line, ed. Euro.Act srl 1 (2002) fasc. gennaio-marzo, pp. 43–58.
46. *Revisione della normativa della Chiesa nei confronti della cremazione / parte II*, in *I servizi demografici: mensile professionale per i servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva, statistica ed informatica*, 4 (2002) pp. 484–492.
47. *Revisione della normativa della Chiesa nei confronti della cremazione / parte III*, in *I servizi demografici: mensile professionale per i servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva, statistica ed informatica*, 5 (2002) pp. 599–603.
48. *Revisione della normativa della Chiesa nei confronti della cremazione / parte IV*, in *I servizi demografici: mensile professionale per i servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva, statistica ed informatica*, 6 (2002) pp. 713–722.
49. *Revisione della normativa della Chiesa nei confronti della cremazione*, in *Apollinaris* 75 (2002) pp. 263–299, fasc. 1–2.
50. *Revisione della normativa della Chiesa nei confronti della cremazione / parte I*, in *I servizi demografici: mensile professionale per i servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva, statistica ed informatica*, 3 (2002)

pp. 353-356.

51. *La massoneria*, in *La notte della religione* (a cura di F. PEREZ) Rimini 2003, pp. 43–46.
52. *Massoneria: la New Age del'700*, in *La notte della religione* (a cura di F. PEREZ) Rimini 2003, pp. 47–50.

#### IV. BIBLIOTECA SANCTORUM

53. *Mardosewicz, Adelaide (Maria Stella del SS. Sacramento)*, in *Biblioteca sanctorum*, seconda appendice, Roma 2000, coll. 865-875.

#### V. RECENSIONI

54. *Nauczyciel Ewangelii. Św. Antoni z Padwy*. (Biblioteca Franciszkańska. Nowa Seria, 4) [Maestro del Vangelo. S. Antonio di Padova] Kraków-Asyż 1988, pp. 273 (a cura di M. Michalczyk, A. J. Blachut, A. Kowalski, Z. Styś) in *Il Santo, Rivista Antoniana di Storia Dottrina Arte*, 29 (1989) 423.
55. DARIUSZ BOREK, L'esercizio della potestà coattiva nella Chiesa con particolare riferimento alla dimissione dei religiosi (studio giuridico–storico), Theses ad doctoratum in Iure Canonico, Roma 1999, pp. 311, in *Apollinaris* 73 (2000) 831-834.
56. PIETRO MILITE, La tutela dell'Ordine Sacro in ordine alle irregolarità "ex delicto" a ricevere gli ordini nel Codice di Diritto Canonico del 1983, Pontificia Universitas Lateranensis, Theses ad Doctoratum in Utroque Jure, Roma 1999, pp. 195, in *Apollinaris* 73 (2000) 834-836.
57. JULIAN KAŁOWSKI, *Życie braterskie we wspólnocie, studium prawno–historyczne*, ed. Wydawnictwo Akademii Teologii Katolickiej, Warszawa 1999. *La vita fraterna in comunità, studio giuridico–storico*, ed. Accademia di Teologia Cattolica di Varsavia, Varsavia 1999, pp. 286, in *Apollinaris* 73 (2000) 837-839.
58. ZENON PIĘTA, *Hierarchia Cattolica Medii et recentioris aevi sive Summorum Pontificum – S.R.E. Cardinalium Ecclesiarum antistitum series e documentis tabularii praesertim vaticani collecta – digesta - edita*, vol. IX a Pontificatu Pii PP. X (1903) usque ad Pontificatum Benedicti PP. XV (1922), ed. Typis Librariae "Il messaggero di S. Antonio", Patavii 2002, pp. 448, in *Commentarium pro religiosis et missionariis*, 83 (2002) pp. 399–401.
59. ZENON PIĘTA, *Hierarchia Cattolica Medii et recentioris aevi sive Summorum Pontificum – S.R.E. Cardinalium Ecclesiarum antistitum series e documentis tabularii praesertim vaticani collecta – digesta - edita*, vol. IX a Pontificatu Pii PP. X (1903) usque ad Pontificatum Benedicti PP. XV (1922), ed. Typis Librariae "Il messaggero di S. Antonio", Patavii 2002, pp. 448, in *Apollinaris*, 76 (2003) pp. 589–591.
60. *Tożsamość seksualna nupturientów a zdolność do zgody małżeńskiej*. Materiały I międzynarodowego sympozjum Prawa Kanonicznego Wydziału teologicznego Uniwersytetu Opolskiego w Opolu 16 X 1996, Redakcja BRONISŁAW WENANTY ZUBERT OFM, Wydział Teologiczny Uniwersytetu Opolskiego, OPOLE 1998, in *Apollinaris*, 76 (2003) pp. 967–973
61. WIESŁAW KAZIMIERZ KIWIOR, OCD, *Przedmiot «restitutio in integrum» w kodeksie prawa kanonicznego z 1983 roku oraz w orzecznictwie trybunałów apostolskich w latach 1984–1995* (L'oggetto della *restitutio in integrum* nel codice di diritto canonico del 1983 e nelle decisioni dei tribunali apostolici negli anni 1984-1995), ed. Wydawnictwo Uniwersytetu Kardynała Stefana Wyszyńskiego, Warszawa 2001, pp. 511, in *Apollinaris*, 76 (2003) pp. 964–967.

#### VI. RELATORE IN CONVEGNI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI



1. **I PROBLEMI CIMITERIALI NELL'EUROPA POSTINDUSTRIALE.**  
 Convegno organizzato nei giorni 24-25 maggio 1997 a Portoferraio (Isola d'Elba). Relazione: *La cremazione dei corpi nelle disposizioni del "Codex Iuris Canonici" del 1917 e del 1983. (Studio storicogiuridico)* in AA.VV., *I problemi cimiteriali nell'Europa postindustriale, (Atti del convegno 24-25 maggio 1997 - Portoferraio [Isola d'Elba])*, Bologna 1997, pp. 131-211.
2. **I GIUDIZI NELLA CHIESA, PROCESSI E PROCEDURE SPECIALI. XXV**  
 Incontro di studio organizzato nel Centro Universitario "Villa S. Giuseppe", Torino 29 giugno - 3 luglio 1998 dal Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico. Relazione: *Il processo penale giudiziario*, in *I giudizi nella Chiesa, processi e procedure speciali*, XXV Incontro di studio Centro Universitario "Villa S. Giuseppe", Torino 29 giugno - 3 luglio (a cura di Gruppo Italiano Docenti di Diritto Canonico) ed. Glossa, Milano 1999, vol. 7, pp. 227-265.
3. **SAN MASSIMILIANO KOLBE E LA NUOVA EVANGELIZZAZIONE.**  
 Congresso Internazionale organizzato a Niepokalanów, Polonia, 19-25 Settembre 1994. Relazione: *Padre Kolbe e la dottrina della Chiesa sulla massoneria*, in AA.VV., *San Massimiliano Kolbe e la Nuova Evangelizzazione*, in *Atti del Congresso Internazionale (Niepokalanów, Polonia, 19-25 Settembre 1994)*, (a cura di E. GALIGNANO) Roma 1999, pp. 73-134.
4. **SCEGLIERE LA CREMAZIONE: NORMATIVE, PROBLEMATICHE DI DIRITTO, TECNOLOGIE E MODALITÀ DI GESTIONE, IDEE E OPINIONI A CONFRONTO.** Convegno del 20 maggio 2000 organizzato dal Comune di Treviso, Assessorato alla Sanità - Servizi Sociali - Servizi Demografici. Relazione: *Il diritto Canonico di fronte alla cremazione*, in AA.VV., *Scegliere la cremazione: normative, problematiche di diritto, tecnologie e modalità di gestione, Idee e opinioni a confronto*, *Atti del convegno del 20 maggio 2000* (a cura di Comune di Treviso, Assessorato alla Sanità - Servizi Sociali - Servizi Demografici) Treviso 2000, pp. 19-54.
5. **LA NOTTE DELLA RELIGIONE**, Convegno organizzato dal GRIS di Bologna (Gruppo di Ricerca e Informazione Socio-Religiosa della Conferenza Episcopale Italiana). Relazione: *La massoneria*, in *La notte della religione* (a cura di F. PEREZ) Rimini 2003, pp. 43-46; *Massoneria: la New Age del'700*, in *La notte della religione* (a cura di F. PEREZ) Rimini 2003, pp. 47-50.
6. **XI SIMPOSIO GIURIDICO CANONISTICO-CIVILISTICO, DIRITTO E GIUSTIZIA NEL PONTIFICATO DI GIOVANNI PAOLO II LINEAMENTA**, organizzato al Laterano nei giorni 19-22 marzo 2002. Relazione: *La tutela penale della dignità della persona umana nei discorsi di Giovanni Paolo II al Tribunale della Rota Romana*.
7. **POWÓLANIE FRANCISZKAŃSKIE: PRZEŻYWANIE CHARYZMATU W XXI WIEKU.** Convegno organizzato nei giorni 28-30 novembre 2002 dalla Conferenza dei Provinciali Francescani in Polonia in collaborazione coll'Istituto degli Studi Francescani. Relazione: *Przestępstwa przeciwko szóstemu przykazaniu dekalogu z uwzględnieniem ustaw partykularnych Konferencji Episkopatu USA*, (I delitti contro il sesto precetto del decalogo con particolare riferimento alle norme particolari della Conferenza Episcopale USA in: *Powołanie franciszkańskie: przeżywanie charyzmatu w XXI wieku* (red. Z. Kijas) Kraków 2003, ss. 37-65.
8. **PROCESSO PENALE E TUTELA DEI DIRITTI NELL'ORDINAMENTO CANONICO.** Convegno di studio organizzato nei giorni 25-26 marzo 2004 dalla Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce. Relazione: *Considerazioni sull'inflizione della pena in*

	<p><i>talune fattispecie concrete.</i></p> <p>9. <b>MASSONERIA E CHIESA CATTOLICA NELLA SOCIETÀ TRA PASSATO E PRESENTE.</b> Convegno Nazionale organizzato nei giorni 1–2 giugno 2004 a Ravenna dal GRIS (Gruppo di Ricerca e Informazione Socio–religiosa) e Arcidiocesi di Ravenna–Cervia. Relazione: <i>La massoneria nelle disposizioni del Codice di Diritto Canonico.</i></p> <p>10. <b>MASSONERIA E CHIESA CATTOLICA TRA PASSATO E PRESENTE – TRA DIALOGO E COMPrensIONE.</b> Convegno Nazionale organizzato 21 novembre 2004 a Treviso dal GRIS (Gruppo di Ricerca ed Informazione Socio–religiosa) Presso Istituto Emiliani. Relazione: <i>Massoneria e Diritto Canonico.</i></p> <p>11. <b>PROCESSO PENALE E TUTELA DEI DIRITTI NELL’ORDINAMENTO CANONICO.</b> Convegno di studio organizzato dalla Facoltà di Diritto Canonico della Pontificia Università della Santa Croce. Relazione: <i>Considerazioni sull’inflizione della pena in talune fattispecie concrete,</i> Milano 2005, pp. 349–389.</p> <p>12. <b>FORUM EXTERNUM e FORUM INTERNUM in Diritto Canonico – Tra diritto e coscienza.</b> Convegno internazionale organizzato nei giorni 9–10 maggio 2005 a Lublino (L’Università Cattolica di Lublino. Relazione: <i>La remissione delle pene in foro interno sacramentale. Problemi e prospettive.</i></p>
<b>Scheda redatta il</b>	10/12/2013